



DOCUMENTO UNICO DI PROCEDURA SEMPLIFICATO

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INFORMATICO DENOMINATO "ORACOLO - DATAWAREHOUSE SOCIOSANITARIO" COMPRENSIVO DEL RELATIVO SERVIZIO DI MANUTENZIONE PER IL PERIODO DI 48 MESI.

Premessa

L'ATS di Bergamo necessita di contrattualizzare il servizio di assistenza e manutenzione sull'applicativo "ORACOLO - Datawarehouse socio-sanitario" in uso presso l'ATS di Bergamo, per il periodo di 48 mesi.

INDICE

Disciplinare di Procedura

Art. n. 1: Requisiti generali

Art. n. 2: Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova

2.1 Requisiti di idoneità professionale

2.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

2.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

2.4 Indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, geie

Art. n. 3: Modalità di predisposizione e presentazione dell'offerta da caricare sulla piattaforma

Art. n. 4: Documentazione Amministrativa

Art. n. 5: Documentazione Tecnica

Art. n. 6: Offerta Economica

Art. n. 7: Richiesta di informazioni e chiarimenti

Art. n. 8: Modalità di svolgimento della procedura

Art. n. 9: Verifiche e obblighi dell'aggiudicatario

Capitolato speciale d'appalto

Art. n. 1: Oggetto del servizio

Art. n. 2: Durata del contratto, opzioni, proroga tecnica

Art. n. 3: Modalità di esecuzione del servizio

Art. n. 4: Condizioni economiche

Art. n. 5: Controllo sul servizio

Art. n. 6: Fatturazione, liquidazione e tracciabilità dei flussi finanziari

Art. n. 7: Obblighi specifici e responsabilità del fornitore

Art. n. 8: Penali

Art. n. 9: Risoluzione del contratto

Art. n. 10: Recesso unilaterale

Art. n. 11: Garanzia definitiva

Art. n. 12: Direttore dell'esecuzione del contratto e referenti dell'appaltatore

Art. n. 13: Vicende soggettive dell'esecutore del contratto

Art. n. 14: Subappalto

Art. n. 15: Cessione del credito

Art. n. 16: Esecuzione del contratto



- Art. n. 17: Efficacia del contratto
- Art. n. 18: Stipulazione del contratto
- Art. n. 19: Qualificazione del contratto
- Art. n. 20: Sospensione
- Art. n. 21: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione:
 - rischi specifici e documento unico di valutazione dei rischi
- Art. n. 22: Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione
- Art. n. 23: Clausole di legalità / integrità
- Art. n. 24: Trattamento dei dati e obbligo di riservatezza
- Art. n. 25: Controversie – Foro competente
- Art. n. 26: Disposizioni finali e di rinvio

PARTE PRIMA – DISCIPLINARE DI PROCEDURA

Art 1 - Requisiti generali

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023. In caso di partecipazione di consorzi, la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali", approvato con D.G.R. Regione Lombardia 17/06/2019, n. XI/1751, costituisce causa di esclusione dalla procedura, ai sensi dell'art. 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011, nonché ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

L'Operatore Economico partecipante dovrà dichiarare di assumersi gli impegni ex art. 102, comma 1, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 36/2023. In particolare, dovrà produrre un'autocertificazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) con la quale dichiara di assumersi tali impegni comunicando contestualmente: il numero degli occupati alla data della presentazione del proprio preventivo; il contratto collettivo nazionale e/o territoriale di settore applicato, sempre alla data di presentazione del preventivo; la suddivisione per genere del personale occupato, nonché la presenza di dipendenti con disabilità o svantaggiati.

Si informa che l'ATS di Bergamo provvederà a verificare il possesso dei requisiti dichiarati con ogni mezzo adeguato e con le modalità di cui all'art. 110 del D. Lgs. 36/2023 solo nei confronti dell'aggiudicatario e, per gli impegni di cui al citato art. 102, anche alla conclusione del contratto.

Art. 2 Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova Art. 100 D.lgs 36/2023

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.



L'ATS di Bergamo verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale, mediante la produzione dei documenti da parte dell'operatore economico (rapporti di prova, o certificato rilasciato da un organismo di valutazione di conformità), salvo che i dati richiesti non siano in possesso già dell'ATS o di altre PPAA.

2.1 Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel registro della Camera del Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o presso i competenti ordini professionali per il servizio richiesto.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dall'ATS di Bergamo tramite il FVOE o direttamente dall'operatore economico laddove il FVOE non sia aggiornato. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

2.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non si richiede il possesso di alcun requisito di capacità economica e finanziaria.

2.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Esperienza almeno triennale maturata presso enti pubblici nell'ambito dell'oggetto dell'affidamento.

La comprova del requisito è fornita mediante una dichiarazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000.

2.4 Indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, geie.

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Art 3 - Modalità di predisposizione e presentazione dell'offerta da caricare sulla piattaforma

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse all'ATS di Bergamo in formato elettronico attraverso la piattaforma S.In.Tel. entro il termine perentorio delle **ore ____ del giorno ____ .2025**, pena la nullità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta al di fuori della piattaforma o oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente. È in ogni caso responsabilità dei concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, ai sensi del presente disciplinare.

Il Sistema consente al fornitore di salvare il caricamento dell'offerta nelle sue varie fasi e di interrompere il caricamento e riprenderlo in un momento successivo.



Si evidenzia che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta sul Sistema non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante. L'invio avviene soltanto al termine e successivamente alla procedura di redazione, predisposizione e caricamento sul Sistema della documentazione che compone l'offerta attraverso la fase "invio offerta". Si suggerisce al fornitore di verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti dal Sistema prima di procedere all'invio.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di S.In.Tel., che consentono di predisporre:

- a) una busta telematica contenente la documentazione amministrativa;
- b) una busta telematica contenente la documentazione tecnica;
- c) una busta telematica contenente l'offerta economica.

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso S.In.Tel.

Il Manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Servendosi dell'apposita procedura guidata presente sul Sistema, il fornitore deve redigere, sottoscrivere e caricare sul Sistema i documenti e le dichiarazioni che seguono, redatte sulla base dei modelli allegati al presente Disciplinary e messi a disposizione in formato elettronico dalla stazione appaltante.

Si rammenta che tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un soggetto con comprovati poteri di firma e che nella busta telematica amministrativa non dovranno essere presenti prezzi relativi all'offerta economica a pena di esclusione. Laddove fosse necessario inserire più di un file nel medesimo campo, la documentazione dovrà essere allegata caricando un'unica cartella in formato .zip, .rar o software di compressione equivalente. Si ricorda che la cartella non dovrà essere firmata digitalmente ma solo i file in essa contenuti.

Art. 4– Documentazione Amministrativa

Il concorrente debitamente registrato a S.In.Tel. e iscritto nell'Elenco Fornitori Telematico accede attraverso le proprie Chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura attraverso il sito, all'URL www.ariaspa.it.

L'offerta e la documentazione richiesta devono essere redatti e trasmessi ad ATS di Bergamo esclusivamente in formato elettronico attraverso la piattaforma S.In.Tel.. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi dell'apposita procedura guidata di SinTel, che consentono di predisporre un'unica busta telematica.

Nell'apposito campo *Documentazione Telematica Amministrativa* presente sulla Piattaforma SinTel l'operatore economico dovrà allegare la richiesta documentazione, consistente in un unico



file formato “.zip” ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente:

1. **Copia sottoscritta digitalmente del presente DUPS**, per presa visione ed accettazione, comprese le richieste di chiarimenti e relative risposte;
2. **EDGUE Response**, l'operatore economico dovrà generare ed allegare la eDGUE Response in forma xml, **SENZA** firma digitale, a partire dalla Request messa a disposizione dalla Stazione Appaltante e disponibile in documentazione di gara. Per farlo è disponibile il link diretto presente in Sintel nella sezione PROCEDURE. Una volta predisposta, la eDGUE Response potrà essere trasmessa in sede di sottomissione dell'offerta per la singola procedura di gara. All'interno del modulo eDGUE è possibile utilizzare la funzionalità “Reader” che permette alle Stazioni Appaltanti e agli Operatori Economici di caricare una eDGUE Request o una eDGUE Response in formato xml e leggerla in modalità più agevole.
3. **Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali**, firmato digitalmente dal legale rappresentante o amministratore munito di potere di rappresentanza per accettazione integrale delle norme in esso contenute;

Inoltre, il concorrente dovrà selezionare, dall'apposito menù presente in piattaforma, la dichiarazione di accettazione ed impegno ad uniformare il proprio comportamento a quanto previsto nei seguenti documenti:

- codice di comportamento dell'ATS di Bergamo;
- codice generale di comportamento di cui al DPR n. 62/2013;
- piano triennale anticorruzione adottato dall'ATS di Bergamo.

Soccorso istruttorio

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;



- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione.
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine indicato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, l'ATS di Bergamo procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

L'ATS di Bergamo può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine indicato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Fino al giorno fissato per l'apertura della busta tecnica e della busta economica, che viene comunicato dal RUP con comunicazione di procedura sulla Piattaforma S.In.Tel. di ARIA dopo l'apertura della busta amministrativa, l'operatore economico, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, può richiedere al RUP la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per



la loro presentazione a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti comunque assicurato l'anonimato. In tal caso l'operatore economico dovrà prima di procedere a qualsiasi modifica comunicare al RUP l'errore rilevato e quest'ultimo valuterà se non vi sia una modifica sostanziale.

Art.5 Documentazione Tecnica

Al secondo step del percorso guidato "invia offerta", nell'apposito campo "offerta tecnica", a pena di esclusione, il concorrente dovrà presentare la propria offerta tecnica consistente in un unico file formato ".pdf", debitamente compilato e firmato digitalmente, ovvero in un'unica cartella compressa in formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati contenente files in formato ".pdf", ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente.

Il Fornitore è tenuto ad allegare:

- relazione tecnica specifica del servizio proposto, firmata digitalmente.

Il Fornitore è tenuto, inoltre, ad allegare, se disponibili, i seguenti documenti (come specificato al Punto 7 del Capitolato speciale d'appalto):

- manuale utente (in formato PDF)
- manuale di installazione lato client (in formato PDF)
- manuale di installazione lato server (in formato PDF)
- manuale dell'amministratore (in formato PDF)
- FAQ (in formato PDF)

Si precisa che la documentazione di cui sopra dovrà essere redatta in lingua italiana e non dovrà superare la dimensione massima di pagine 20 più eventuali allegati.

L'ATS provvederà a verificare la corrispondenza tra quanto richiesto nel capitolato speciale d'appalto, con particolare attenzione ai requisiti ritenuti essenziali, e l'offerta del concorrente.

Si rammenta che tutta la documentazione allegata dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante e che nella busta tecnica non dovranno essere presenti prezzi relativi all'offerta economica a pena di esclusione.

Le modalità di firma dell'offerta tecnica sono le medesime già illustrate per la documentazione amministrativa.

Resta inteso che quanto indicato nella documentazione tecnica di cui sopra costituisce formale impegno per l'appaltatore nell'esecuzione del servizio aggiudicato.

La documentazione tecnica presentata deve essere, in quanto elemento essenziale dell'offerta, priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, a pena di esclusione dalla procedura.



Art.6 Busta Telematica Offerta Economica

Nell'apposito campo "Busta Telematica - Offerta economica" l'operatore economico, pena l'esclusione dalla procedura, dovrà:

Nell'apposito campo "offerta economica" presente sulla piattaforma S.In.Tel., al terzo step del percorso guidato "invia offerta", il valore della propria offerta economica consiste nell'importo complessivo offerto, al netto del ribasso o la percentuale di sconto offerta. L'offerta non deve essere superiore all'importo complessivamente posto a base d'asta; si avverte che S.In.Tel. consente l'inserimento di un valore superiore ma avvisa il fornitore con un apposito messaggio (alert).

Nel campo "Costi non soggetti a ribasso" sono da indicare i rischi da interferenze previsti dalla stazione appaltante, che nel caso in specie sono pari ad € 0,00;

Inserire in un'unica cartella "zip", nel campo "Dettaglio prezzi unitari offerti": il modello di offerta economica allegato alla documentazione di procedura, debitamente compilato e firmato digitalmente (allegato n. 4 - Modulo di offerta).

Trattandosi di appalto di natura intellettuale non devono essere indicati i costi della manodopera e quelli dell'impresa concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, ai sensi del comma 9 dell'art. 108 del Codice. Inoltre, l'operatore economico dichiara che il valore economico offerto è onnicomprensivo di quanto previsto negli atti di procedura e, comunque, rispetta le disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro. I valori dovranno essere espressi con massimo tre cifre decimali.

L'offerta dovrà avere una validità di almeno 180 giorni consecutivi dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Nel caso di differenza tra il prezzo inserito in piattaforma e nel documento allegato nel campo "Dettaglio prezzi unitari offerti", ai fini della graduatoria stilata dalla piattaforma S.IN.TEL., farà fede quanto inserito in piattaforma.

Non sono ammesse offerte superiori rispetto agli importi posti a base d'asta e/o espresse in modo indeterminato e/o incompleto.

Le modalità di firma dell'offerta economica sono le medesime già illustrate per la documentazione amministrativa.

Al terzo step del percorso guidato "Invia offerta", al termine della compilazione dell'offerta economica, S.In.Tel. genererà un documento in formato "Documento d'offerta.pdf" che dovrà essere scaricato, salvato dal fornitore sul proprio terminale senza modificarne il nome, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato e quindi ricaricato nell'apposito campo presente in piattaforma

Art. 7 - Richiesta di informazioni e chiarimenti



Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse all'ATS di Bergamo per mezzo della funzionalità denominata "Comunicazioni procedura" presente sulla piattaforma S.In.Tel. entro il perentorio termine del giorno .**2025**.

Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute verranno pubblicate sulla piattaforma S.In.Tel. nell'area dedicata, almeno 2 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Eventuali integrazioni alla documentazione di procedura saranno pubblicate sul portale ARIA come sopra indicato.

Art. 8 - Modalità di svolgimento della procedura di affidamento

È intendimento di questa Stazione Appaltante procedere con le operazioni riguardanti lo svolgimento della procedura in forma completamente telematica, con lo scopo di razionalizzare le risorse e poter godere delle opportunità e dei vantaggi offerti dalla Piattaforma S.In.Tel., tenuto conto che tutte le operazioni che seguono sono svolte assicurando garanzia di massima trasparenza e secondo le procedure previste dal Gestore del Sistema. Delle stesse verrà data comunicazione ai fornitori mediante il Sistema.

Il RUP procederà, dopo almeno due giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, all'apertura della Busta Amministrativa.

La Piattaforma S.In.Tel. di ARIA S.p.A., consente lo svolgimento delle sessioni di procedura preordinate all'esame:

- documentazione amministrativa;
- offerta tecnica;
- offerta economica.

Art. 9 - Verifiche e obblighi dell'aggiudicatario

Dopo la comunicazione di aggiudicazione provvisoria, saranno verificati i documenti di rito dell'aggiudicatario.

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale, è acquisita dalla Stazione Appaltante mediante la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici gestita da ANAC, nelle more della creazione della Banca dati nazionale degli



operatori economici gestita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (art. 91 del D.Lgs. n. 36/2023).

Qualora si rendesse necessaria per le verifiche, al concorrente aggiudicatario potrà essere richiesta la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di procedura nella "Dichiarazione aggiuntiva al DGUE". La ditta dovrà provvedervi entro 20 giorni dalla data di ricezione della specifica richiesta in tal senso.

Inoltre, nel termine che sarà assegnato dalla stazione appaltante, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di provvedere a presentare la documentazione di seguito riportata:

1. cauzione o fidejussione a titolo di garanzia definitiva, in conformità a quanto previsto all'art. 106 del Codice; tale garanzia dovrà permanere efficace per tutta la durata dell'appalto. Pertanto, è fatto obbligo all'aggiudicatario di presentare alla stazione appaltante le quietanze di avvenuto pagamento dei premi annuali che dimostrino il rinnovo delle stesse;
2. (in caso di ATI) mandato notarile con rappresentanza debitamente registrato in originale o copia autentica, che specifichi, tra l'altro, la ripartizione delle prestazioni come da dichiarazioni presentate in sede di partecipazione;
3. nel caso in cui siano intervenute modifiche rispetto a quanto dichiarato in sede di procedura, dichiarazione estesa di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. 136/2010 e ss.mm.ii.. L'aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva;
4. nel caso in cui siano intervenute modifiche rispetto a quanto dichiarato in sede di procedura autocertificazione della documentazione antimafia ex artt. 84, 85 e 89 e D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
5. nel caso in cui l'affidatario abbia dichiarato di avvalersi di subappalto, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023, art. 119: copia autentica del contratto di subappalto, certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal citato decreto e dichiarazione attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 94,95,96,97 e 98 del Codice, nonché dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del CC. Tale documentazione deve essere consegnata alla Stazione Appaltante, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto con i modi e nei tempi che saranno assegnati dalla stazione appaltante, ovvero risulti carente dei requisiti di cui alla normativa antimafia, o qualora venisse accertato che l'aggiudicatario si trovi in una delle condizioni che non consentono la stipulazione dei contratti con la Pubblica Amministrazione, lo stesso perderà il diritto alla stipula del contratto e l'ATS di Bergamo provvederà, con proprio atto, a revocare l'aggiudicazione. In tale ipotesi, l'ATS di Bergamo, avrà diritto all'incameramento della Garanzia provvisoria, ove costituita, e potrà richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione dell'obbligazione contrattuale. La Stazione Appaltante procederà ad



interpellare progressivamente i concorrenti successivi in graduatoria.

Ove risulti aggiudicatario un raggruppamento temporaneo di concorrenti, questo dovrà presentare la documentazione sopraindicata con riferimento a ciascun soggetto riunito.

Si avverte, a proposito di raggruppamento di imprese, che, in caso di aggiudicazione, tutti i rapporti saranno intrattenuti con la capogruppo; di conseguenza, i pagamenti saranno effettuati con mandati a favore della capogruppo.

Lo stesso raggruppamento dovrà presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza previsto dall'art. 68, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel medesimo termine di 20 giorni, l'affidatario dovrà inoltre presentare i documenti occorrenti per la verifica "antimafia" ai sensi del D.lgs. n. 159/2011, se è cambiato qualcosa rispetto a quanto presentato in sede di busta amministrativa.

La stipula del contratto, che avverrà da parte dell'Agenzia in forma digitale, sarà quindi subordinata al positivo accertamento in ordine all'insussistenza a carico dell'aggiudicatario dei relativi impedimenti. Il raggruppamento dovrà presentare i documenti predetti con riferimento a ciascuna impresa partecipante allo stesso.

La partecipazione alla procedura comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni innanzi riportate; non saranno quindi ammesse offerte condizionate.

Per tutti gli obblighi e le formalità che potranno incombere alle parti, qui non previsti, valgono le disposizioni legislative e le norme vigenti in materia.

Per l'affidatario l'offerta deve intendersi immediatamente vincolante, mentre per l'Agenzia l'impegno scaturisce a seguito dell'adozione degli atti consequenziali.

È facoltà dell'Agenzia procedente richiedere agli operatori economici invitati altra documentazione amministrativa e tecnica eventualmente ritenuta necessaria.

La Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'affidamento se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto.

PARTE SECONDA – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. n. 1 - Oggetto del servizio

I moduli dell'applicativo "ORACOLO - Datawarehouse socio-sanitario", in uso presso l'ATS di Bergamo, oggetto del presente capitolato, sono i seguenti:



- DatawareHouse amministrativo/sanitario/sociosanitario ORACOLO;
- Modulo di Oracolo per la gestione controlli NOCA (NOC Ambulatoriale);
- Modulo di Oracolo per le schede medico;
- Modulo di Oracolo per la Contabilità Analitica (COAN).

Di seguito viene spiegato il singolo modulo:

DatawareHouse amministrativo/sanitario/sociosanitario ORACOLO

Questo è il cuore del servizio erogato: è un datawarehouse amministrativo/sanitario/sociosanitario, di seguito denominato "Oracolo".

Esso viene alimentato con i seguenti ETL:

- ETL Stipendi
- ETL 6san
- ETL 28san
- ETL Farmaceutica Territoriale
- ETL File F
- ETL Psiche
- ETL 43SAN
- ETL RSA (non mi risulta, sarebbe il flusso SOSIA)
- ETL SDO
- ETL Terme
- ETL Diabetica
- ETL Dietetica
- ETL Protesica

oltre a quelli relativi ad Assistiti, Esenzioni, MMG (Medici di medicina generale).

Modulo di Oracolo per la gestione controlli NOCA (NOC Ambulatoriale)

Il modulo consente all'ATS di creare un sistema di controlli che recepisca le direttive regionali e le regole annuali di ATS stessa, per l'identificazione del campione di pratiche ambulatoriali da inviare alle ASST, affinché vengano inserite nel piano controlli ambulatoriale.

Modulo di Oracolo per le schede medico

Il modulo consente la generazione delle schede delle schede per monitoraggio dell'attività prescrittiva dei medici di base, attraverso l'individuazione di alcuni indicatori e il loro calcolo relativamente ad ogni MMG/PLS confrontato con la propria forma associativa, il distretto e l'ATS.

Le Schede Medico vengono distribuite ai MMG/PLS, attraverso il CDP in formato .pdf

Il servizio comprende la produzione trimestrale delle stesse.

Il servizio comprende il caricamento sul CDP delle stesse, per la fruizione finale da parte del medico di base.

I dati monitorati sono esclusivamente relativi alle prescrizioni della farmaceutica territoriale.



Modulo di Oracolo per la Contabilità Analitica (COAN)

Modulo della Contabilità Analitica, complementare all'applicativo di contabilità ERP Reply che ne è sprovvisto.

Detto in altri termini, la Contabilità Analitica viene fatta sopra il DWH Oracolo della ditta Oslo Italia.

Si tratta di una soluzione integrata per il Controllo Direzionale delle Aziende, a partire dall'elaborazione dei dati di contabilità analitica fino ai sistemi di supporto alle decisioni e di pianificazione strategica; il modulo consente la gestione avanzata di tutte le problematiche di budget, di redazione e previsione di bilancio.

Il modulo Contabilità Analitica assolve anche la funzione di monitoraggio dei Livelli di Assistenza erogati dalle strutture sanitarie del territorio di afferenza (LA), funzione di controllo assegnata alle ATS.

EVOLUTIVE

Evolutiva cloud ARIA

L'Operatore Economico (di seguito O.E.), utilizzando risorse messe a contratto con ARIA Spa da parte di ATS Bergamo, provvederà a portare tutte le funzioni di ORACOLO (dati compresi) nel Cloud ARIA.

Detto in altri termini, all'interno della seguente fornitura rientrano tutte le operazioni necessarie per predisposizione e migrazione del sistema Direzionale Oslo verso l'ambiente Cloud ARIA.

In particolare, all'interno delle operazioni di predisposizione dell'ambiente rientra anche l'attività di caricamento in RW10 dell'access prodotto dai Controlli NOC.

Evolutiva RW10

L'O.E. garantisce la migrazione completa dei dati di ATS Bergamo dal vecchio server (Oracle 4) al nuovo server (Oracle 5-RW10) garantendo la profondità storica prevista dalla nascita del DWH in ATS Bergamo.

Evolutiva CDP

Si richiede la completa re-ingegnerizzazione (rifacimento) della funzione CDP (Content Delivery Portal).

Il modulo CDP dovrà permettere ad ATS BG la pubblicazione del "materiale" prodotto, in piena autonomia e con la massima facilità.

Il modulo CDP dovrà permettere la 2FA, oltre a tutti i livelli minimi di sicurezza richiesti da una funzione (CDP) esposta in internet.

Evolutiva licenze Qlik

Si deve prevedere la conversione di 100 licenze Qlik View in 100 licenze Qlik Sense.

Qlik Sense rappresenta l'evoluzione di Qlik view, attualmente in uso.

La presente fornitura consente la conversione di 100 Licenze Qlik View attualmente in uso in 100 Licenze Sense con la proporzione di seguito rappresentata:



- 90 Licenze Analyzer (sola Lettera)
- 10 Licenze Professional (Scrittura e Lettura).

L'attività di upgrade dovrà avere i seguenti obiettivi:

1. una migliore rappresentazione grafica dei cruscotti: caratteristica principale è l'essere adattabile e visualizzabile in modo ottimale su pc, tablet, smartphone (responsive)
2. agevolare gli utenti finali nella navigazione e nell'utilizzo
3. la possibilità di creare o modificare dashboard, creando o modificando un qvf direttamente da web browser

Evolutiva COAN e LA

In relazione alla re-definizione funzionale della contabilità (ERP), la funzione COAN dovrà essere oggetto di ri-attualizzazione.

La funzione LA (Livelli di Assistenza) dovrà essere oggetto di ri-attualizzazione alla luce delle DGR degli ultimi anni.

Evolutiva ETL (flussi)

A parte gli ETL già in essere, saranno aggiunti e parte integrante della fornitura i seguenti ETL:

- ETL AMC
- ETL Personale/Giuridico/Presenze
- ETL Ricette FUR
- 9 ETL da flusso della area Socio-Sanitaria come dettagliato nella tabella seguente:

1	FLUSSO ECONOMICO FE1-FE2	TRIMESTRALE	FLUSSO MINISTERIALE CON TRACCIATO SPECIFICO
2	CONSULTORI	TRIMESTRALE	FLUSSO MINISTERIALE CON TRACCIATO SPECIFICO
3	DIPENDENZE-AMB	TRIMESTRALE	FLUSSO MINISTERIALE CON TRACCIATO SPECIFICO
4	DIPENDENZE-SIND	TRIMESTRALE	FLUSSO MINISTERIALE CON TRACCIATO SPECIFICO
5	FLUSSO ECONOMICO FE4	TRIMESTRALE	FLUSSO MINISTERIALE CON TRACCIATO SPECIFICO
6	RIAFAM	TRIMESTRALE	FLUSSO MINISTERIALE CON TRACCIATO SPECIFICO
7	SOSIA	TRIMESTRALE	FLUSSO MINISTERIALE CON TRACCIATO SPECIFICO
8	CURE PALLIATIVE	TRIMESTRALE	FLUSSO MINISTERIALE CON TRACCIATO SPECIFICO
9	SDOFAM	TRIMESTRALE	FLUSSO MINISTERIALE CON TRACCIATO SPECIFICO

Evolutiva moduli In memory

Si intende che L'O.E. andrà a re-ingegnerizzare, con risorse proprie, nella modalità "in memory", le seguenti nuvole di dati: Farmaceutica, Ambulatoriale, Pronto Soccorso; alla fine di questa operazione, ATS BG dovrà essere in grado, con risorse proprie, di costruire tutte le nuvole



necessarie. Detto in altri termini, L'O.E. fornirà documentazione scritta e formazione tale da rendere ATS BG autonoma su questa funzione.

Il vantaggio di tale approccio è molteplice:

- Performance nella lettura dei dati;
- Costruzione di datamart specifici a partire dal datawarehouse esistente, con nomenclature e insiemi di dati già predisposti all'analisi;
- Disaccoppiamento tra livello dati e livello logico.

EVOLUTIVA UFFICIO PERSONALE

L'O.E. si impegna a fornire un modulo di caricamento e visualizzazione delle presenze e delle timbrature del personale che si alimenterà tramite i file dell'applicativo SIGMA.

Evolutiva Banca Dati Assistito (BDA)

L'O.E. si impegna a fornire il Cruscotto BDA che assolve al seguente obbiettivi:

- Applicare l'algoritmo di classificazione dei pazienti cronici, secondo le determinazioni in materia di CReG (Chronic Related Group) in vigore in Regione Lombardia, al fine di caratterizzare gli assistiti in termini di patologie croniche e complessità
- Supportare il processo di pesatura dei pazienti al fine della corretta analisi degli indicatori nell'ambito delle schede medico.

Evolutiva Profili di Salute

L'O.E. metterà a disposizione il supporto necessario all'estrazione dei dati utili ad alimentare il portale Profili di Salute.

Evolutiva Registro Tumori

L'O.E. predispone il caricamento dei dati amministrativi attraverso il sistema FETA secondo quanto stabilito nell'incontro avvenuto tra il dott. Sampietro e la dott.ssa Toma.

Evolutiva Schede Medico

L'O.E. si impegna nello sviluppo della evolutiva sulle Schede Medico.

ATS BG di rende disponibile a condividere tale obiettivo.

La richiesta di evoluzione è dettagliata nell'Allegato 1, parte integrante del presente capitolato.

Evolutiva BI (Business Intelligence)

L'O.E. installerà la versione più aggiornata della sua soluzione di BI (Business Intelligence); tale versione dovrà permettere la costruzione di modelli di DWH da parte di ATS Bergamo, in totale autonomia dal fornitore OSLO.

Evolutiva SELF BI

Il presente modulo consente di acquisire, dall'esterno del DWH in uso e in modo autonomo, altre tipologie di dati, configurando un ambiente di Self-DWH: dati strutturati (mdb, Excel, csv..., non ancora fila a lunghezza fissa) fino a 50 campi.



Segnaliamo che l'attivazione di tale modulo consentirà, con l'opzione Self-DWH, di acquisire senza costi aggiuntivi futuri dati, differentemente acquisibili esclusivamente tramite acquisto di nuovi ETL.

Tale opzione consentirà di alimentare il sistema OSLO con i dati provenienti da altre fonti dati con una serie vantaggi:

- Possibilità di utilizzo dei dati all'interno del reporting OSLO (non della contabilità analitica) sia per la QPivot, sia per il cruscotto direzionale;
- Non necessità dello sviluppo di nuove integrazioni "ad hoc" (ETL);
- Utilizzo del perimetro OSLO per l'accesso e la fruizione dei documenti attualmente gestiti dal fornitore.

L'O.E. configurerà un'estensione dell'ambiente Qpivot in tecnologia QlikSense al fine di consentire agli utenti aziendali di costruire dimensioni e misure più o meno complesse anche senza conoscere il linguaggio di scripting di Qlik. Sostanzialmente tale estensione dovrà avere due funzionalità: fornire agli utenti la possibilità di creare dimensioni/metriche; consentire di creare visualizzazioni mirate attraverso il drag&drop rendendo quindi l'analista libero di disegnare applicazioni che rispondono velocemente alle proprie necessità.

Evolutiva formazione

L'O.E., nella durata del contratto, fornirà 40 giornate di formazione da remoto e/o in presenza, erogabili in lotti minimi di 4 ore ciascuna.

Evolutiva supporto

L'O.E. fornirà un tutto il supporto necessario, in termine di post-avvio e formazione, per le evolutive di cui sopra e per la creazione di report necessari all'attività di specifici uffici nel monitoraggio delle attività di propria competenza.

Art. n. 2 - Durata del contratto, rinnovo e opzioni ex art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023

Il contratto ha la durata di 48 mesi.

Art. n. 3 - Modalità di esecuzione del servizio

Punto 1. Help-desk

Il Fornitore dovrà fornire un help-desk a cui l'ATS dovrà riferirsi per tutte le chiamate operative.

Un help-desk significa:

- almeno un indirizzo di posta elettronica
- almeno un numero di telefono fisso
- almeno un numero di cellulare
- almeno un indirizzo PEC

con l'indicazione degli orari di fruizione del servizio.

La copertura oraria, nell'ambito della stessa giornata lavorativa, non può essere inferiore alle 8 (otto) ore complessive, da effettuarsi all'interno dell'intervallo dalle 08:00 alle 18:00.



Punto 2. Tavoli di confronto

Il Fornitore è tenuto ad un incontro, a cadenza semestrale, di mezzo giornata, finalizzato alla verifica dell'avanzamento di tutte le attività in essere (esito delle attività di manutenzione ordinaria, correttiva, preventiva, tecnologica, normativa ed evolutiva, se presente).

Tale attività dovrà essere concordata con l'ATS, al fine di garantire la presenza (la disponibilità) di entrambe le parti.

L'ATS si occuperà di tenere la documentazione prodotta durante questi incontri.

Punto 3. Live/lo di ingegnerizzazione

Una volta all'anno, ATS e Fornitore si incontrano per analizzare lo stato di ingegnerizzazione della infrastruttura tecnologica, dedicata al Fornitore, che ospita l'oggetto del servizio.

A seguito di tale analisi, se ritenuto opportuno, si concordano tra le parti (e si eseguono) uno o più interventi finalizzati a perfezionare la situazione.

Tale attività, sia in termini di contenuti, che di tempi, dovrà essere concordata tra le parti.

Punto 4. Ampliamenti

La soluzione offerta deve necessariamente consentire eventuali ampliamenti per garantire tutte le integrazioni funzionali che dovessero ritenersi necessarie.

Punto 5. Esclusioni

In generale, comunque, si intende escluso dal presente servizio solo l'HW necessario, sia lato client che lato server e i sistemi operativi (SW), sia lato client che lato server.

Art. n. 4 – Condizioni economiche

I corrispettivi convenuti, risultanti dall'aggiudicazione del servizio, si intendono offerti ed accettati dal fornitore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e comprendono tutto quanto richiesto dal presente capitolato.

Gli stessi saranno pure comprensivi di tutti gli oneri di natura fiscale, esclusa l'IVA che sarà addebitata in fattura a norma di legge.

I corrispettivi saranno fissi ed invariabili per la prima annualità del contratto.

A partire dalla seconda annualità contrattuale, qualora prevista, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base degli indici sintetici ISTAT con riguardo ai contratti di servizi e forniture, degli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi di produzione dell'industria e dei servizi e delle retribuzioni contrattuali orarie, disponibili al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

Sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dagli artt. 60 e 120 comma 1 lett. a), b), c) e d) e comma 2 del D. Lgs. 36/2023, che non apportano modifiche che alterino la natura generale del contratto o dell'accordo quadro, che si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiori al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alla prestazione da eseguire.



Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si fa riferimento al predetto articolo 29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022, n.4 e agli artt. 60 e 120 del D.lgs. 36/2023.

È stabilito che, sino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione nel valore dei beni, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo del contratto in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'aggiudicatario ha sempre la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo. In tal caso il RUP procede secondo quanto previsto al comma successivo.

Il Responsabile del procedimento, supportato dal DEC, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria terrà conto dell'Indici sintetici elaborati dall'Istat di cui all'art. 60 comma 3 lett. b) del D.lgs. 36/2023, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'aggiudicatario la Stazione Appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'aggiudicatario il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Sino al 31 dicembre 2023 sono escluse dalla compensazione di cui al presente articolo i servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo complessivo del contratto originario. Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1644, primo comma, del Codice Civile.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna *annualità*.

Art. n. 5 – Controllo sul servizio

L'ATS si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'aggiudicatario stesso di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato.

Qualora dal controllo il servizio dovesse risultare non conforme al capitolato o al contratto, l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate. Nei casi di particolare grave inadempimento, si procederà alla contestazione e all'applicazione di quanto previsto nell'apposito articolo.

Il personale addetto ai servizi previsti dal presente appalto lavorerà sotto l'esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore. Pertanto, l'Appaltatore solleva il Committente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in, genere, da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri.

In ogni momento, l'Appaltatore, a semplice richiesta del Committente, dovrà dimostrare di aver ottemperato agli obblighi di cui sopra.

L'Appaltatore dovrà rendere disponibile ai referenti del Committente, dettagliato elenco nominativo, con specificazione delle qualifiche professionali e contrattuali, i titoli di formazione, di servizio, oltre a copia autentica del titolo di studio o qualifica e le informazioni relative alla



formazione sulla prevenzione incendi.

Tutto il personale, dipendente a diverso titolo dall'Appaltatore, dovrà mantenere in servizio un contegno corretto, irreprensibile e decoroso e sarà tenuto al segreto professionale.

L'Appaltatore è obbligato all'allontanamento e alla sostituzione del personale che si renda responsabile di danni, causi lagnanze, non mantenga un comportamento corretto e irreprensibile, non osservi le prescrizioni del presente capitolato.

Tutto il personale dipendente a diverso titolo dall'Appaltatore dovrà vestire nel rispetto dei requisiti di carattere igienico-sanitario e di decoro, qualora si rechi presso l'ATS e, laddove richiesto e secondo i tipi di servizi prestati, dovrà indossare divise ordinate e pulite.

A tutto il personale dipendente a diverso titolo dell'appaltatore, inoltre, è fatto obbligo di recare una tessera di riconoscimento apposta in modo visibile, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro, qualora si rechi presso l'ATS.

L'Appaltatore è obbligato a dotare tutto il proprio personale di tutti i D.P.I. e di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, nonché assicurare la richiesta protezione all'operatore.

Il Committente non risponderà dei danni subiti dall'Appaltatore e dal personale dallo stesso dipendente a qualsiasi titolo, o da questi arrecati a terzi o cose, anche derivanti da infortunio avvenuto in occasione dell'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente capitolato sarà da ritenersi inadempienza contrattuale ed oggetto di sanzione secondo quanto disposto dall'apposito articolo, ed il Committente si riserva la possibilità di poter richiedere l'allontanamento del professionista laddove risulti inadempiente a quanto indicato nel presente capitolato.

Il giudizio delle persone incaricate dalla/e Amministrazione/i, sulla qualità ed accettabilità dei servizi richiesti, sarà inappellabile.

Qualora la ditta aggiudicataria non fosse in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali, l'ATS provvederà ad addebitare alla ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. n. 6 – Fatturazione, liquidazione e tracciabilità dei flussi finanziari

L'intero servizio è regolamentato dal presente capitolato e si formalizza mediante comunicazione scritta del provvedimento di aggiudicazione dello stesso, sottoscrizione del contratto e l'emissione di ordinativi.

Le fatture dovranno essere inviate all'ATS unicamente in modalità elettronica mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

In riferimento alla fatturazione elettronica, l'impresa è tenuta ad adempiere a quanto previsto dal D. MEF n. 55/2013 e dal D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014. A tal fine, si indicano gli elementi specifici dell'ATS di Bergamo, che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito www.indicepa.gov.it):



Denominazione Ente:	ATS di Bergamo
Codice iPA:	atsb
Codice Univoco Ufficio:	7ZRYRC
Nome dell'Ufficio:	Settore Fornitori
Cod. Fiscale del Servizio di F.E.:	04114400163
Partita IVA:	04114400163

Ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare necessariamente:

1. Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
2. Il codice unico di progetto (CUP) - in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico.

Inoltre, si segnala la presenza di talune informazioni non obbligatorie, che Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili in fattura per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali come segue:

1. Data e Numero d'Ordine d'Acquisto (associato a ciascuna riga fattura);
2. Data e Numero DDT per i beni consegnati con tale documento (associato a ciascuna riga fattura) [eventuali];
3. Totale documento;
4. Codice fiscale del cedente;
5. In generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Per maggiori informazioni sulle specifiche tecniche e la normativa di riferimento sulla fattura elettronica si rimanda al sito www.fatturapa.gov.it.

Le fatture dovranno essere intestate come di seguito specificato:

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo
SC Bilancio Programmazione Finanziaria e Contabilità
Via F. Gallicciolli, 4 - 24121 Bergamo

Trimestralmente l'aggiudicatario presenterà le relative fatture al competente ufficio dell'ATS, che ne effettuerà la prescritta liquidazione previa verifica che i servizi resi siano conformi al capitolato, all'eventuale offerta tecnica e ai buoni d'ordine regolarmente sottoscritti dall'incaricato dell'ATS.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le eventuali somme delle quali il fornitore fosse debitore.

Agli effetti della liquidazione delle fatture, che verrà effettuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, saranno riconosciute solo le prestazioni eseguite secondo le modalità di cui al presente capitolato e in conformità agli ordinativi formulati.

Il pagamento delle fatture è stabilito, ai sensi della L.R. n. 19/2010 e della Direttiva 2011/7/UE.

Il pagamento avverrà a 30 giorni dall'accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto ovvero dal Responsabile del servizio utilizzatore delle prestazioni effettuate, rispetto a quanto previsto nel presente capitolato. Il Direttore dell'esecuzione del contratto deve effettuare tale accertamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, dopo aver verificato la regolarità di svolgimento del servizio.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO

PEC: protocollo@pec.ats-bg.it

Codice fiscale e P.IVA 04114400163



I pagamenti saranno disposti in osservanza alla normativa vigente e saranno subordinati all'esito positivo degli eventuali collaudi previsti e, in ogni caso, al giudizio d'accettabilità.

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m. e i., si informa che, a pena di nullità del contratto, la ditta offerente si deve impegnare a sottoporsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici; in particolare, la ditta aggiudicataria, in ottemperanza a quanto ivi stabilito, dovrà, a pena di nullità del contratto, ai fini del pagamento delle fatture:

- a) indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;
- b) indicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato.

Tutte le transazioni dovranno avvenire tramite le banche o la Società Poste Italiane S.p.A., con bonifico bancario o postale, da gestire su conti correnti dedicati, anche in via esclusiva; il mancato utilizzo di tali strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, nel contratto tra i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, deve essere inserita apposita clausola con cui ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata L. 136/2010 e s.m. e i..

La ditta aggiudicataria si impegna altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Si informa, altresì, che, con D.M. 7 Dicembre 2018 il MEF ha introdotto, dal 1° Febbraio 2020 per le forniture, e dal 1° gennaio 2021 per i servizi, l'obbligo di trasmissione di tutti gli ordini di beni e servizi degli enti del Servizio Sanitario Nazionale tramite la piattaforma Nodo Smistamento Ordini (NSO), sviluppata da Sogei S.p.A., di cui al comma 412 della Legge di Bilancio n. 205/2017. Dopo l'entrata in vigore del NSO, gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale sono/saranno obbligati a procedere con la regolarizzazione delle fatture passive solo in presenza dei relativi ordini validati e trasmessi dagli Enti del Servizio Sanitario Nazionale al nodo stesso.

Art. n. 7 – Obblighi specifici e responsabilità del fornitore

La ditta aggiudicataria (di seguito chiamata semplicemente "ditta") è responsabile dell'osservanza di tutti i regolamenti e leggi vigenti ed emananti/e in materia. Essa sarà, inoltre, responsabile di infrazioni o danni comunque arrecati a persone o cose sia dell'Azienda sia di terzi.

Il fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto in altre parti del capitolato a:

- eseguire il servizio a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti;
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prestazioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate durante l'arco di vigenza del contratto; a tal fine il fornitore si obbliga espressamente a mantenere e tenere indenne l'ATS da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, restando in ogni caso espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla inosservanza delle norme e prescrizioni resteranno ad esclusivo carico del fornitore;
- avvalersi di personale adeguato in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.

Il fornitore si impegna inoltre ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti



dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il fornitore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto le disposizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008 e s.m. e i...

Il fornitore si obbliga a non divulgare alcuna notizia concernente l'attività oggetto del presente capitolato, e a non farne un utilizzo tale da arrecare pregiudizio all'ATS; a tal fine il fornitore è tenuto a garantire che tale impegno sarà osservato dal proprio personale.

La ditta aggiudicataria, in relazione all'obbligo assunto con l'accettazione del presente capitolato, solleva espressamente l'ATS da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale relativa a infortuni, sinistri e/o danni, di tutti i generi, provocati nel corso dell'attività, dovuti anche ad omissioni, negligenza o altre inadempienze relative alle prestazioni contrattuali ad essa riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Punto 1. Responsabile tecnico

Il Fornitore dovrà indicare:

- il nome e cognome
- l'indirizzo di posta elettronica PEO
- l'indirizzo di posta elettronica PEC
- il numero di telefono cellulare del responsabile tecnico del Fornitore.

Punto 2. Responsabile commerciale

Il Fornitore dovrà indicare:

- il nome e cognome
- l'indirizzo di posta elettronica PEO
- l'indirizzo di posta elettronica PEC
- il numero di telefono cellulare del responsabile commerciale del Fornitore.

Punto 3. Riferimenti normativi

Il Fornitore è tenuto a citare, per ciascuna applicazione (o modulo di applicazione) oggetto del servizio, i riferimenti normativi delle DGR e/o D.lgs. e/o DPCM di riferimento.

Nel caso in cui una normativa sia stata implementata nel corso dell'anno, il Fornitore deve riportare anche la data di implementazione (della singola normativa).

Punto 4. Documentazione dell'oggetto del servizio

Il Fornitore è tenuto ad allegare, pena esclusione:

- relazione tecnica dettagliata dei servizi offerti.

Il Fornitore è tenuto, inoltre, ad allegare, se disponibili, i seguenti documenti:

- manuale utente (in formato PDF)
- manuale di installazione lato client (in formato PDF)
- manuale di installazione lato server (in formato PDF)
- manuale dell'amministratore (in formato PDF)
- FAQ (in formato PDF)

**Service Level Agreement (SLA)**

Attività	SLA	Descrizione
Presa in carico dell'anomalia SW	1 gg	Presa incarico dell'anomalia al momento della segnalazione da parte dell'amministratore di sistema
Risoluzione temporanea dell'anomalia SW (recovery / work-around/ patch)	2 gg	Ripristino temporaneo del corretto funzionamento del SW
Assistenza On-Site	2 gg	intervento on site del personale tecnico entro 2gg dalla segnalazione
Risoluzione definitiva dell'anomalia SW (bug fixing)	1 gg	Ripristino definitivo del corretto funzionamento del SW

Manutenzione***Punto 1. Ordinaria, correttiva e preventiva***

La manutenzione ordinaria e correttiva riguarda:

- la correzione di tutti gli errori, difetti, bachi dell'applicativo
- l'evasione di tutte le richieste ordinarie inoltrate all'Helpdesk del Fornitore.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e correttiva, il Fornitore si impegna a risolvere i problemi aperti nell'ambito degli SLA di cui sopra.

La manutenzione preventiva si traduce nel rilascio di nuove releases di quanto oggetto del servizio informatico fornito (applicazioni), che fissino situazioni di malfunzionamento o potenziali situazioni di malfunzionamento non ancora segnalate dalla ATS ma emerse in altre installazioni similari.

L'attività di rilascio avverrà da remoto e non comporta oneri per ATS.

Punto 2. Normativa

Il Fornitore è tenuto ad adeguare l'oggetto del servizio ("perimetro", vedi Art. n. 1) per rispettare le nuove disposizioni di legge, a carattere europeo, nazionale, regionale e/o locale. Il Fornitore dovrà rilasciare tali modifiche con una tempistica che permetta all'ATS il corretto assolvimento del suo mandato, come per esempio l'evasione del debito informativo nei confronti di Regione Lombardia.

L'attività di rilascio avverrà da remoto e non comporta oneri per ATS.

Punto 3. Tecnologica

Il Fornitore si impegna ad adeguare, nei tempi e nei modi concordati con l'ATS, quanto fornito alle variazioni del contesto tecnologico (sia lato client che lato server) che dovessero intervenire nel corso della vigenza del contratto.



Il Fornitore, da questo punto di vista, si impegna sempre a fornire due alternative al Cliente. L'ATS, valutate le proposte, deciderà per una delle due soluzioni.

L'attività di rilascio avverrà da remoto e non comporta oneri per ATS.

Art. n. 8 – Penalità

Le penalità sono riportate nell'art. n. 3, al punto 1.

Per le inadempienze contestate, la Ditta dovrà trasmettere all'ATS, le proprie deduzioni, nel termine di 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione che verrà effettuata dall'ATS a mezzo pec.

Qualora, a giudizio dell'ATS, le deduzioni non siano ritenute accoglibili, saranno applicate all'appaltatore le penali indicate nel presente articolo.

Per tutte le ipotesi sopra citate il valore della penale verrà decurtato dalla prima fattura utile, successivamente al mese in cui si è verificata l'inadempienza o mediante escussione della cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'ATS a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. n. 9 – Risoluzione del contratto

L'ATS potrà chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente capitolato speciale in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

In tema di risoluzione del contratto si richiama e si applica l'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023.

Le altre ipotesi previste da ulteriori disposizioni così si riassumono:

- non rispondenza del servizio alle caratteristiche del Capitolato ovvero nel caso in cui l'aggiudicatario non sia in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali (es. interruzione del servizio);
- cessione, totale o parziale, sotto qualsiasi forma e a qualunque soggetto terzo, dell'esecuzione del servizio, fuori dai casi previsti dalla Legge e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- gravi e reiterate inadempienze con comminazione di quattro penalità all'anno anche per fattispecie diverse;
- cessione di azienda non autorizzata e di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- qualora l'Appaltatore perda i requisiti minimi richiesti dal disciplinare relativi alla procedura attraverso cui è stata scelta la società medesima ovvero qualora la società non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente capitolato;



- violazione di norme e principi contenuti nel codice di comportamento dell'Amministrazione, nel codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013, nel piano triennale per la prevenzione della corruzione adottato dall'Amministrazione e/o nel patto di integrità di cui alla DGR n. XI/1751 del 17/06/2019;
- subappalto del servizio non autorizzato dall'Amministrazione;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del contratto);
- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dall'Amministrazione);
- negli altri casi specificamente previsti dal presente capitolato;
- il mancato adeguamento alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica.

Ai sensi dell'art. 9 – bis della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Nei casi summenzionati il Responsabile del Procedimento, su iniziativa del Direttore dell'esecuzione del contratto, formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento, di concerto con il Direttore dell'esecuzione del contratto, dichiara risolto il contratto.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva ove costituita, ed il risarcimento degli ulteriori danni diretti ed indiretti, che l'ATS è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento del servizio ad altro operatore.

La risoluzione del contratto opererà di diritto nei casi espressamente previsti dalla legge; negli altri casi la risoluzione si verificherà quando l'Amministrazione provvederà a comunicare all'appaltatore in forma scritta l'intenzione di valersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456, comma 2 c.c.

Art. n. 10 – Recesso unilaterale

In materia di recesso, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter e 92 comma 4 del Codice, delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi/forniture eseguite, così come previsto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. n. 36//2016. In particolare, l'Amministrazione ha diritto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi alla ditta appaltatrice con mail PEC, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi/forniture ed effettua la verifica di regolarità dei servizi e delle forniture in questione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'ATS si avvarrà della clausola di recesso nelle seguenti particolari fattispecie:

- a. in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO

PEC: protocollo@pec.ats-bg.it

Codice fiscale e P.IVA 04114400163



tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare all'ATS le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;

- b. mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia, anche con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo sulle Strutture dell'ATS e mutamento delle modalità di erogazione del servizio oggetto del presente capitolato richiesto da parte dell'ATS;
- c. disposizioni nazionali o regionali che dovessero riflettersi sul servizio oggetto del presente capitolato;
- d. attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, di una convenzione da parte di CONSIP o dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti avente ad oggetto il servizio previsto nel presente capitolato;
- e. prezzi di aggiudicazione superiori rispetto a quelli di riferimento che saranno pubblicati dall'ANAC nel corso di vigenza del contratto, fatta salva la rinegoziazione;
- f. venir meno delle condizioni iniziali previste dal presente capitolato.

La ditta dovrà comunque, se richiesto dall'ATS, proseguire le prestazioni la cui interruzione/sospensione può, a giudizio dell'Amministrazione medesima, provocare danno alla stessa, fino al subentro di altra ditta.

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti gli organi di amministrazione o gli amministratori delegati o i Direttori Generali o i responsabili tecnici della ditta siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

Si applica anche in tale ipotesi di recesso quanto previsto in merito alla prosecuzione del servizio e al pagamento delle prestazioni effettuate.

In caso di recesso dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, la ditta ha diritto al pagamento delle prestazioni relative alle prestazioni eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

Non è consentito il recesso da parte della ditta aggiudicataria.

Art. n. 11 – Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, la ditta, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023, pari al 10% dell'importo contrattuale. Nel caso di procedure realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. Nel caso di procedure aventi ad oggetto accordi quadro di cui all'art. 59 del D.lgs. n. 36/2023, l'importo della garanzia per tutti gli operatori economici aggiudicatari è indicato nella misura massima del 2 per cento dell'importo dell'accordo quadro.

Per le procedure sottosoglia, l'importo della garanzia definitiva è pari al 5% del valore contrattuale.



Per salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Nel caso di accordi quadro con più operatori che prevedono una riapertura del rilancio, la maggiorazione di cui al presente periodo è stabilita dall'ATS di Bergamo nella misura di //.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità di seguito riportate. L'ATS di Bergamo può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle micro e piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici e consorzi costituiti da micro, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 10 per cento, cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico presenti una fidejussione emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8 ter, comma 1 del DL n. 135/2018, convertito con legge n. 12/2019, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'art. 26, comma 1.

L'ATS di Bergamo ai sensi dell'art. 117 comma 5, ha diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. L'ATS può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria, ove richiesta, presentata in sede di offerta da parte dell'ATS, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fidejussoria di cui al comma 1 può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 comma 3 (fidejussione bancaria) con le modalità di cui al secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ATS di Bergamo.

La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo



provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative previste dal capitolato devono essere conformi previsti dalla normativa di specie.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.

La fideiussione bancaria (o polizza fideiussoria) dovrà avere validità di almeno tre mesi oltre la durata del contratto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività delle garanzie medesime entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'ATS.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Art. n. 12 – Direttore dell'esecuzione del contratto e referenti dell'appaltatore

L'ATS potrà nominare, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, il proprio direttore dell'esecuzione del contratto al quale saranno demandati dal RUP i compiti previsti dal citato art. 114. Lo stesso dovrà inoltre controllare la perfetta osservanza da parte dell'appaltatore di tutte le prescrizioni e le disposizioni contenute nei documenti contrattuali.

Per garantire la regolare esecuzione delle prestazioni, l'aggiudicatario prima dell'inizio dell'erogazione del servizio, dovrà nominare il referente e il responsabile incaricati di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale dell'aggiudicatario stesso da comunicare all'Amministrazione, fornendo i relativi recapiti. Questa si rivolgerà direttamente a tali soggetti

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO

PEC: protocollo@pec.ats-bg.it

Codice fiscale e P.IVA 04114400163



della ditta aggiudicataria per verificare l'esecuzione del contratto e per ogni eventuale problema che dovesse verificarsi durante l'espletamento del servizio.

Art. n. 13 – Vicende soggettive dell'esecutore del contratto

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'ATS fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 94, 95 e 96 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nei 60 giorni successivi, l'ATS può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui precedente comma non risultino sussistere le clausole ostative di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011 e s.m. e i.

Decorsi i 60 giorni senza che sia intervenuta opposizione, gli atti producono nei confronti dell'ATS tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

In caso di morte del titolare della Ditta aggiudicataria, il contratto si trasferirà agli eredi o si risolverà secondo decisione dell'ATS. Se l'ATS intendesse proseguire il rapporto con gli eredi essi saranno tenuti, dietro richiesta scritta, a produrre a proprie cura e spese tutti quegli atti e documenti ritenuti necessari per la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Art. n. 14 – Subappalto

La ditta, a pena di nullità della cessione, non potrà cedere a terzi il servizio oggetto del presente appalto, salvo quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 36/2023, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo.

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore. Costituisce, comunque, subappalto di lavori qualsiasi contratto stipulato dall'appaltatore con terzi avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare. Nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3, previa adeguata motivazione nella decisione di contrarre, le stazioni appaltanti, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di procedura le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 104, comma 11 del D.Lgs. 36/2023, in ragione dell'esigenza di rafforzare, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare, il controllo più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali. Si prescinde da tale ultima valutazione



quando i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190, oppure nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. L'affidatario comunica all'ATS di Bergamo, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate all'ATS di Bergamo eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. È altresì fatto obbligo di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto, per la loro specificità, le seguenti categorie di forniture o servizi:

- l'affidamento di attività secondarie, accessorie o sussidiarie a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante;
- la subfornitura a catalogo di prodotti informatici;
- l'affidamento di servizi di importo inferiore a 20.000 euro annui a imprenditori agricoli nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'ISTAT, oppure ricompresi nella circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 141 del 18 giugno 1993, nonché nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- le prestazioni secondarie, accessorie o sussidiarie rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono trasmessi alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente capitolato speciale possono affidare in subappalto i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione dell'ATS di Bergamo, a condizione che:

- Il sub appaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire;
- non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del D.lgs. 36/2023;
- all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

L'affidatario trasmette il contratto di subappalto all'ATS di Bergamo almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del D.lgs. n. 36/2023 e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103 del medesimo Decreto. L'ATS di Bergamo verifica la dichiarazione tramite la Banca dati nazionale di cui all'articolo 23. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del



decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 11, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al secondo periodo del presente comma.

L'affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni secondo quanto previsto all'articolo 11. È, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto nel rispetto di quanto previsto dal comma 12. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono all'ATS di Bergamo, prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile ove necessario in base alla tipologia di contratto, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008. Per il pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, l'ATS di Bergamo acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

Per i contratti relativi a servizi e forniture, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al precedente comma, il RUP o il responsabile della fase dell'esecuzione, ove nominato, inoltra le richieste e le contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

L'affidatario sostituisce, previa autorizzazione dell'ATS di Bergamo, i subappaltatori relativamente ai quali, all'esito di apposita verifica, sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del D.Lgs. n. 36/2023.

L'ATS di Bergamo, in qualità di stazione appaltante, corrisponde direttamente al subappaltatore ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto ai sensi del quinto periodo del comma 3 l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;
- in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; l'ATS di Bergamo, sentito il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione oppure il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Per contrastare il fenomeno del lavoro sommerso irregolare il documento unico di regolarità contributiva è comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato. Tale congruità, per i lavori edili, è verificata dalla Cassa



edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie del contratto collettivo nazionale comparativamente più rappresentative per l'ambito del settore edile ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; per i lavori non edili è verificata in comparazione con lo specifico contratto collettivo applicato.

L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del Codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante rilascia l'autorizzazione di cui al comma 5 entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato.

L'ATS di Bergamo, in qualità di stazione appaltante, indica nei documenti di procedura le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali. Si prescinde da tale ultima valutazione quando i subappaltatori ulteriori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.

Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili; si applicano altresì agli affidamenti con procedura negoziata. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo è consentita, in deroga all'articolo 68, comma 15 del D.lgs. n. 36/2023, la costituzione dell'associazione in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

L'ATS di Bergamo, in qualità di stazione appaltante, rilascia i certificati necessari per la partecipazione e la qualificazione all'appaltatore, scomputando dall'intero valore dell'appalto il valore e la categoria di quanto eseguito attraverso il subappalto. I subappaltatori possono richiedere all'ATS i certificati relativi alle prestazioni oggetto di appalto eseguite, che gli saranno rilasciate previa richiesta presentata tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.at-bg.it.

Art. n. 15 – Cessione del credito

Con delibera n. 480/2021, ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D. Lgs. 36/2023, l'ATS di Bergamo ha disposto il rifiuto di tutte le cessioni di crediti nascenti da appalto, concessione o concorso di progettazione notificate all'ATS di Bergamo dai propri creditori ed effettuate a beneficio di soggetti cessionari qualificati ai sensi della L. 52/1991 (banche o intermediari finanziari disciplinati dal Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

Art. n. 16 – Esecuzione del contratto

Luogo di esecuzione del contratto sarà la città dove ha sede l'Amministrazione contraente e l'aggiudicatario dovrà indicare l'esatto domicilio eletto per tutte le comunicazioni, ordinazioni ed intimazioni che l'Amministrazione gli dovrà fare per l'esecuzione del contratto.

Art. n. 17 – Efficacia del contratto

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO

PEC: protocollo@pec.ats-bg.it

Codice fiscale e P.IVA 04114400163



L'aggiudicazione relativa al presente servizio, secondo le vigenti disposizioni legislative (art. 17 comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023), sarà subito impegnativa per la Ditta aggiudicataria, mentre per l'Amministrazione lo sarà subordinatamente alle approvazioni di legge. Si precisa al riguardo ai sensi del comma 10 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 che la pendenza di un contenzioso non può mai giustificare la sospensione della procedura dell'aggiudicazione, salvi i poteri cautelari del giudice amministrativo e quelli di autotutela della stazione appaltante, da esercitarsi da parte del dirigente competente.

Art. n. 18 – Stipulazione del contratto

Le disposizioni regolamentanti il rapporto contrattuale sono quelle previste dal presente capitolato e quelle proposte in sede di offerta.

La stipulazione del contratto avrà luogo successivamente all'adozione del provvedimento di approvazione degli esiti di procedura, e, nel caso di sopra soglia, decorsi 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione (art. 18 comma 3 del D.Lgs. 36/2023).

L'ATS procederà a stipulare il proprio contratto con l'aggiudicatario in modalità elettronica, secondo le indicazioni dell'ATS, una volta verificata l'assenza di impedimenti.

Fanno carico al fornitore le spese di bollo, scritturazione e copia del contratto, secondo le tariffe di legge; a carico del fornitore sono altresì le spese comunque connesse al servizio, nessuna esclusa ed eccettuata, salvo l'IVA il cui onere viene corrisposto dall'ATS.

L'imposta di bollo a carico del fornitore va assolta in modalità virtuale previa autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario dovranno essere versati entro venti giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione con le modalità che saranno indicate in seguito dall'ATS.

Art. n. 19 – Qualificazione del contratto

A tutti gli effetti la fornitura oggetto del presente capitolato sarà da considerare quale pubblico servizio.

Art. n. 20 – Sospensione

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze particolari, che impediscono che il servizio affidato proceda utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipula del contratto, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto o il R.U.P., possono disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, per il tempo strettamente necessario. Per le disposizioni di specie in materia si rimanda all'art. 121 del D.lgs. n. 36/2016.

Art. n. 21 – Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione: documento unico di valutazione dei rischi

L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni e norme vigenti in materia di prevenzione infortuni sul lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza e igiene (art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, 5 marzo 2008, n. 3) dotando quindi il proprio personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione al servizio eseguita, adottando tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO

PEC: protocollo@pec.ats-bg.it
Codice fiscale e P.IVA 04114400163



persone addette e dei terzi, al fine di evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, esonerando l'Agenzia contraente da ogni e qualsiasi responsabilità.

La mancata osservanza di tali norme comporta la risoluzione del rapporto contrattuale in essere, nonché il diritto dell'ATS di richiedere ed ottenere il risarcimento per i danni patiti.

L'Amministrazione darà indicazioni all'aggiudicataria in merito al reperimento della documentazione in materia di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, modificato dal D. Lgs. 106/2009 è stato verificato che non sussistono rischi da interferenza derivanti dall'espletamento del servizio in argomento.

Pertanto, conseguentemente, non si rende necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi e si stimano pari a zero i relativi oneri della sicurezza.

Tutti i datori di lavoro coinvolti, compresi eventuali subappaltatori sono chiamati a cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione individuate ed a coordinarsi al fine di evitare i possibili rischi derivanti dalle interferenze delle attività durante l'esecuzione dei lavori in oggetto.

Il manuale informativo dei rischi per la sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro dell'Amministrazione è disponibile sul sito internet.

Art. n. 22 – Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione

Le stazioni appaltanti, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, fatte salve tutte le ragioni ed azioni dell'ATS verso la massa fallimentare, anche per i danni con privilegio, a titolo di pegno e sulle fatture in attesa di liquidazione.

Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 32 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in materia di misure straordinarie di gestione di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione.

Art. 23 – Clausole di legalità/integrità

L'ATS ha adottato un proprio codice di comportamento (delibera n. 52/2016), accessibile sul sito internet aziendale (www.ats-bg.it), che costituisce un complesso di regole di valore etico cui debbono attenersi l'Amministrazione stessa, i suoi dipendenti e tutti i soggetti che hanno rapporti con la medesima nello svolgimento delle loro attività.

L'aggiudicatario deve prendere conoscenza del suddetto Codice adottato dall'ATS e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in esso contenute, oltre a quelli che saranno previsti nei nuovi documenti nel corso di vigenza del rapporto contrattuale.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare il codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici ex DPR n. 62/2013 ed il piano triennale per la prevenzione della corruzione adottato dall'ATS (delibera n. 397/2022).



L'aggiudicatario ha già preso conoscenza, ha sottoscritto e si impegna a rispettare il patto di integrità approvato con D.G.R. Lombardia n. XI/1751 del 17/06/2019, quale dichiarazione di valori, insieme dei diritti e dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.) e inserito nella documentazione di procedura.

L'inosservanza dei contenuti, degli obblighi e dei divieti ivi previsti costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale, se espressamente indicato nei suddetti documenti, fermo restando che l'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità, oltre all'applicazione di ulteriori sanzioni ove previste nei documenti stessi.

L'art. 1, comma 42 della legge n. 190 del 2012 ha introdotto all'art. 53 del D.lgs. 165/2001, il seguente comma 16-ter:

"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

In sede di presentazione della documentazione di offerta (modulo dichiarazione aggiuntiva al DGUE) verrà richiesto al concorrente di prendere atto e accettare le condizioni previste dai suddetti codici nonché di ottemperare a quanto previsto dall'art. 53 comma 16 -ter del D.lgs. n. 165/2001.

Art. n. 24 – Trattamento dei dati e obbligo di riservatezza

In ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati forniti saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di negoziato e per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dal decreto citato. L'interessato gode del diritto di accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi al loro trattamento per motivi legittimi ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ATS di Bergamo.

Per assolvere alle proprie obbligazioni contrattuali l'aggiudicatario potrà venire a conoscenza, nei limiti di quanto strettamente necessario, di dati personali, anche appartenenti a categorie particolari di dati di cui all'art. 6 del citato Regolamento UE 2016/679, del cui trattamento è titolare l'ATS. Pertanto, l'ATS, nella sua veste di titolare del trattamento, nominerà, quale responsabile del trattamento dei dati personali, l'aggiudicatario del servizio. Il Responsabile del trattamento dovrà ottemperare agli obblighi previsti a suo carico dal Regolamento UE 2016/679 e dalle ulteriori disposizioni vigenti e dovrà seguire le ulteriori istruzioni che il Titolare, anche alla luce dell'art. 24 comma 1 del citato regolamento comunitario, riterrà doveroso definire ed impartire in ragione delle specificità del servizio offerto.



In particolare:

- il Responsabile sarà tenuto a garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza e rispettino gli obblighi di protezione dei dati personali trattati per conto dell'ATS;
- i dati personali trattati per conto dell'ATS dovranno essere utilizzati dal Responsabile esclusivamente per dare esecuzione al contratto; è espressamente esclusa qualunque operazione di trattamento non strettamente giustificata dalla necessità di dare puntuale esecuzione al contratto.
- il Responsabile deve adottare ogni idonea misura tecnica e organizzativa adeguata a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;
- il Responsabile deve informare immediatamente il titolare di tutti gli episodi di violazione dei dati o di incidenti informatici (data breach) che possano avere un impatto significativo sui dati personali trattati per conto dell'ATS;
- il Responsabile deve designare, ove ne ricorrano i presupposti, gli amministratori di sistema ed osservare tutte le prescrizioni previste in materia dai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali; il Responsabile deve comunicare ad ATS, su semplice richiesta, l'elenco aggiornato dei propri amministratori di sistema;
- il Responsabile, ai sensi degli artt. 29 del reg. UE 2016/679 e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, deve individuare specificatamente i propri incaricati, preposti alle operazioni di trattamento. Contestualmente alla designazione espressa degli incaricati, il responsabile deve fornire agli stessi istruzioni scritte e dettagliate circa le modalità del trattamento, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge, prevedendo il vincolo del segreto sui dati personali di cui vengano a conoscenza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di lavoro;
- il Responsabile deve tener a disposizione tutta la documentazione e le informazioni comprovanti il rispetto degli adempimenti formali in materia di trattamento dati personali richiesti dalla normativa e dal presente articolo;
- il Responsabile deve assistere il titolare nel dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti che la normativa vigente attribuisce all'interessato;
- il Responsabile si impegna a non trasferire i dati personali in Stati che non siano membri dell'Unione Europea senza espressa autorizzazione scritta dell'ATS, la quale potrà essere rilasciata solo quando sussistano garanzie di un livello di protezione dei dati adeguato;
- all'atto della cessazione, per qualsiasi causa, delle operazioni di trattamento da parte del responsabile, quest'ultimo restituisce senza ritardo al titolare i dati personali oggetto delle operazioni di trattamento, su qualunque supporto detenuti (analogico o digitale, in originale o in copia), cancella le copie esistenti e rilascia contestualmente un'attestazione scritta da cui risulta che presso la propria struttura non esiste alcuna ulteriore copia dei dati;
- il Responsabile, su richiesta del titolare, deve coadiuvare quest'ultimo nella difesa in caso di procedimenti dinanzi al Garante per la protezione dei dati personali o all'Autorità giudiziaria, anche mettendo tempestivamente a disposizione la documentazione di propria competenza comprovante l'adempimento degli obblighi previsti per il corretto trattamento dei dati personali. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ad altro Responsabile del trattamento (sub responsabile) senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento. Nel caso di autorizzazione scritta generale, l'eventuale aggiunta o sostituzione di altri responsabili del trattamento dovranno essere



formalmente e preventivamente comunicate al Titolare che potrà opporsi a tali modifiche (art. 28 comma 2 Reg. UE 2016/679).

Al "sub-responsabile", ai sensi e per gli effetti del comma 4 del citato art. 28, sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto/atto di designazione prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento comunitario.

Art. n. 25 – Controversie - Foro competente

Le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria competente, individuando, a tal fine, il foro del capoluogo dove ha sede l'Amministrazione, escludendo la competenza di altri fori.

In caso di controversie, nelle more d'eventuale giudizio avanti all'Autorità Giudiziaria, la Ditta fornitrice non potrà sospendere o interrompere il servizio pena l'incameramento, ove costituita, della cauzione definitiva posta a garanzia del servizio e fatta salva la possibilità per l'ATS di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. n. 26 – Norme finali di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato si farà riferimento alla normativa generale e speciale, anche comunitaria, che regola la materia, alle norme del Codice civile, agli usi ed alle consuetudini.

Il presente capitolato d'appalto si compone di 26 articoli.

Il RUP

Dott. Andrea Bussolino

Il Direttore

S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale

Letto, confermato e sottoscritto

La Ditta offerente

Data _____

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli n. 1341 e 1342 e le altre disposizioni del Codice civile, vengono espressamente approvate e accettate le clausole previste dal presente documento.

Letto, confermato e sottoscritto

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

La Ditta offerente

Data _____

Il Responsabile del procedimento: Dott. Andrea Bussolino
Il funzionario istruttore: Marina Facchinetti